

ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "SACRO CUORE"  
Centro Gioco "Il Paese dei Balocchi"  
Via Mazzini, 173 – 67051 AVEZZANO (AQ)

Al Comune di Avezzano  
Politiche per il sociale

OGGETTO: Invio Carta dei Servizi –  
Centro Gioco "Il Paese dei Balocchi".

Avezzano, 27/03/2019

LA RESPONSABILE

Delegata della <Rappresentante Legale  
Suor Agata Buccilli



Suor Agata Buccilli (Sr Agate)

## PARTE PRIMA

### DEFINIZIONE

Il centro gioco è un luogo d'incontro e d'iniziativa volte all'impiego del tempo libero e alla socializzazione dei bambini/e.

### DENOMINAZIONE

Il Centro è gestito da un ente morale religioso "Apostole del Sacro Cuore" con sede legale a Roma in Via Germano Sommelier e con sede operativa in Avezzano (AQ) in via Mazzini, 173.

### DESTINATARI

Il Centro Gioco accoglie bambini dai 2 ai 3 anni.

I minori che frequentano devono risiedere nel Comune di Avezzano e nei paesi limitrofi.

### FINALITA'

La finalità del Centro è quella d'integrare i processi educativi già avviati in famiglia e a scuola, attraverso la proposta d'attività creative e ricreative, educative-formative, ponendo sempre molta attenzione al vissuto personale del minore e alla realtà del quartiere.

### FUNZIONAMENTO

Il Centro Gioco è aperto tutto l'anno, facendo riferimento alle festività previste dal calendario scolastico della scuola dell'infanzia, funzionante all'interno dell'Istituto.

L'attività del Centro Gioco è svolta per 5 giorni la settimana (dal lunedì al venerdì) fino ad un massimo di 5 ore il giorno, indicativamente tra le ore 8.30 a.m e le ore 13.30 a.m.

## PARTE SECONDA

### REQUISITI TECNICI STRUTTURALI

#### LOCALIZZAZIONE

La struttura del Centro Gioco “Il Paese dei balocchi” è situata all’interno dell’edificio dell’Istituto delle “Apostole del Sacro Cuore” di Avezzano. Essa è situata al centro della città ed è un’estensione facilmente raggiungibile da qualsiasi zona di Avezzano.

#### SUDDIVISIONE DEGLI SPAZI INTERNI ED ESTERNI

Il Centro Gioco ha a sua completa disposizione uno spazio esterno di mq. Circa interamente recintato, direttamente e facilmente accessibile da parte dei bambini, in cui sono presenti attrezzature e giochi il cui utilizzo impegna i bambini in attività complementari a quelle fruibili all’interno della struttura.

Per ciò che concerne lo spazio interno, la superficie netta del locale di mq 42,80 circa, situata al pianterreno.

Servizi igienici mq.

Sala refezione mq.

Sala giochi mq.

Spazio riservato a servizi igienici a bambini divisi per sesso.

Spazio riservato a servizi igienici di mq e spogliatoio di mq

Nel Centro Gioco non vi sono barriere architettoniche.

La struttura è progettata in modo tale da assicurare la continuità tra gli ambienti destinati ai diversi utilizzi e quindi consentire a bambini e genitori di usufruire agevolmente e il più possibile autonomamente.

#### AUTORIZZAZIONI

La struttura ha tutte le autorizzazioni che servono per lo svolgimento dell’attività: agibilità, autorizzazione sanitaria, conformità degli impianti elettrici e non, autorizzazione per la mensa interna.

## **RECETTIVITA'**

La recettività massima degli utenti è di 17 bambini con un rapporto operatore/bambino di 1/9

## **PARTE TERZA**

### **ATTIVITA' NEL CENTRO GIOCO**

Le attività sono differenziate e le proposte operative variano nell'arco della permanenza dei minori nella struttura, in maniera che l'offerta possa soddisfare le loro esigenze e le loro predisposizioni personali.

Tutte le attività vengono proposte sotto forme di GIOCO che rappresenta la principale attività del bambino e riveste un ruolo formativo determinante per lo sviluppo della sua personalità.

E' il gioco che spinge a muoversi, ad agire, ad operare sulle cose che lo circondano, a inventare le cose che vorrebbe possedere.

Quindi sono privilegiati il lavoro di gruppo e l'autogestione di singole iniziative, ferma restando la figura dell'educatore che dovrà proporre le attività, coordinarle nel momento dell'esecuzione, gestire le dinamiche del gruppo.

## **SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITA'**

Le attività si distinguono in:

1. educative-espressive;
2. formative

### **Educative-espressive**

- **attività costruttive e manipolative** che hanno come obiettivo quello di fornire al bambino gli strumenti per esprimersi e per sviluppare le capacità cognitive e affettive, stimolare la fantasia e rafforzare la capacità di osservazione ( come costruzioni, collage, plastilina e altro materiale plasmabile, giochi a incastro ecc..)
- **attività grafico pittoriche** che hanno obiettivi diversi in funzione delle diverse età, dalla capacità di usare l'oggetto con

cui disegnare (prensione e manipolazione) alla discriminazione dei colori e loro denominazione, capacità di esprimere i propri sogni, paure, pensieri, conoscenza spaziale (dentro/fuori), coordinazione occhio-mano e buona percezione visiva;

- **educazione musicale** che contribuisce a formare la personalità globale del bambino, offrendogli nuove possibilità espressive e comunicative attraverso il metodo auditivo ( scopo di educare all'ascolto e stimolare il senso artistico) ed il metodo partecipativo ( ritmo, danza, canto ed utilizzo di strumenti per la produzione musicale). Il canto e la danza contribuiscono alla socializzazione e alla collaborazione con gli altri.
- **Educazione psico-motoria** intesa come educazione al movimento attraverso il quale il bambino può conseguire un buon controllo emotivo, aumento della sicurezza personale, padronanza di sé e buon rapporto con l'ambiente, sviluppo dello schema corporeo (es. gioco dello specchio, imitazione degli animali ecc.) dominanza laterale, coordinazione oculo-manuale (es. lancio della palla, gioco dei birilli ecc.). Il movimento come linguaggio del corpo attraverso giochi ed attività mimica sia facciale che corporea.

## **FORMATIVE.**

Le attività formative mirano a sviluppare le capacità senso-percettive del bambino, la sua intelligenza, la conoscenza dello spazio e a migliorare la comunicazione verbale attraverso giochi con oggetti sonori, giochi imitativi, palle sonore, ascolto di rumori e suoni diversi, manipolazione di oggetti caldi o freddi, lisci o ruvidi, ecc.

## **FINALITA' DELLE ATTIVITA'**

All'interno del Centro, le attività rappresentano lo strumento per raggiungere le finalità di integrazione dei bambini/e, la loro socializzazione, il superamento di difficoltà di ambientamento, l'apprendimento di tecniche manuali, lo sperimentarsi attraverso giochi motori e attività espressive.

## **PARTE QUARTA**

### **PROGETTAZIONE**

La progettazione delle attività educative consiste nell'elaborazione degli interventi in funzione delle esigenze di ciascun bambino e nella predisposizione delle condizioni più idonee ad uno sviluppo armonico di tutte le dimensioni della personalità, dall'intelligenza all'affettività, dalla socializzazione alla motricità.

La progettazione non è rigida e non procede per schemi, ma è improntata a una notevole elasticità, sia perché ogni bambino presenta un ritmo di sviluppo che può essere diverso da quello di altri bambini, sia perché in ogni bambino possono insorgere bisogni imprevisti, di origine ambientale, per cui è necessario di volta in volta adattare il programma al bambino e non il bambino al programma.

Tutte le attività sono a difficoltà progressiva in modo da favorire l'apprendimento del bambino che procede dalle esperienze semplici a quelle via via più complesse. Non si procede con attività nuove prima di aver verificato l'apprendimento delle attività precedenti.

### **FASI DELLA PROGETTAZIONE**

Le fasi della programmazione sono:

1. valutazione della situazione iniziale del bambino (anamnesi);
2. valutazione del livello di sviluppo raggiunto dal bambino;
3. individuazione delle esigenze specifiche di ciascuno e di eventuali lacune;
4. definizione degli obiettivi;
5. elaborazione delle esperienze da proporre e loro suddivisione in unità didattiche;
6. preparazione del materiale libero o strutturato da utilizzare;
7. verifica dei risultati.

## **OBIETTIVI DELLA PROGETTAZIONE**

Gli obiettivi da perseguire sono:

1. Conquistare l'autonomia personale nell'alimentazione, nell'abbigliamento, nell'igiene;
2. Sviluppare le potenzialità fisiologiche;
3. Imparare a muoversi non soltanto per conseguire degli scopi ma per la gioia del movimento in sé ; per le possibilità ricreative che esso offre (attività ludica);
4. Utilizzare il linguaggio motorio per esprimersi, affiancandolo alle altre forme di comunicazione: verbale, musicale ed espressiva;
5. Conoscere il proprio corpo e l'ambiente intorno a sé;
6. Favorire e incrementare le capacità motorie;
7. Favorire la coordinazione senso-motoria, affinare le capacità grafiche, costruttive e manipolative;
8. Migliorare e
9. Migliorare il controllo emotivo e affettivo;
10. Contribuire alla socializzazione.

La definizione degli obiettivi va programmata in funzione delle esigenze dei singoli bambini e del grado di sviluppo raggiunto.

## **PARTE QUINTA**

### **PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE**

Sono previsti incontri con i genitori per discutere temi generali propri dell'organizzazione ed il funzionamento del servizio, colloqui individuali.

### **FREQUENZA DEGLI UTENTI NEL CENTRO**

Il Centro accoglie solo bambini che frequentano l'intero anno o un periodo di tempo non inferiore ai sei mesi.

## PARTE SESTA

### ISCRIZIONI

Si effettuano presso la scuola e comportano il pagamento di una quota d'iscrizione annuale pari a euro 200,00 che copre anche la retta per il primo mese di scuola, poi la quota mensile è sempre di € 200,00, esclusi i pasti.

## PARTE SETTIMA

### ORGANICO

Per l'espletamento delle attività si provvede attraverso personale della società che lo gestisce, che svolge mansioni di "educatore-animatore" ed è in possesso dei seguenti requisiti:

1. di base:

**\*Età non inferiore ai 18 anni;**

**\*Idoneità fisica all'impiego;**

**\*Assenza di condanne penali o carichi penali pendenti.**

2. professionali:

**\*Diploma di scuola secondaria di II grado attinente alle mansioni (scuola dell'infanzia, dirigente comunità, ludoteca rio, assistente sociale, ecc.).**

**Attualmente il Centro si avvale di personale con diploma magistrale, laurea in pedagogia, diploma I.S.E.F. per l'insegnante di attività motoria.**



Spett.le Comune di Avezzano Politiche per il sociale

Settore VI

ELENCO ATTIVITA' CENTRO GIOCO	
Erogazione del servizio educativo	Ingresso e accoglienza dei bambini Attività motorie o laboratoriali guidate dalle educatrici Gioco libero e preparazione al pranzo Pranzo Cura e igiene Sonnellino Gioco libero e uscita dei bambini
Coordinamento e supervisione del servizio educativo	Progettare e programmare attività educative Gestire e organizzare il servizio
Formazione operatori	Svolgere attività di formazione Autoaggiornamento
Pulizia e igiene	Pulire i locali e le attrezzature della scuola
Manutenzione e sicurezza della struttura	Manutenzione ordinaria Manutenzione straordinaria



La RESPONSABILE LOCALE  
Delegata della Rappresentante Legale

Avezzano, 27-03-2019

*Ernestina Buccelli (Delegata)*